*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I*

**Anno 105° — Numero 280**

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* — **Roma - Venerdì, 13 novembre 1964** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

| ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI | ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni) |
|---|---|
| Annuo L. **17.030** - Semestrale L. **9.020** - Trimestrale L. **5.010** - Un fascicolo L. **75** - Fascicoli annate arretrate: il doppio | Annuo L. **13.530** - Semestrale L. **7.520** - Trimestrale L. **4.010** - Un fascicolo L. **65** - Fascicoli annate arretrate: il doppio |

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato**

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI



## CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

### Ricompense al valor militare

*Decreto presidenziale* 13 *agosto* 1964
*registrato alla Corte dei conti, addì* 15 *ottobre* 1964
*registro n.* 82 *Difesa-Esercito, foglio n.* 159

E' concessa ai sottonotati militari la croce al valor militare in commutazione della croce al merito di guerra già loro conferita da comandi mobilitati per atti specifici di valore compiuti in combattimento durante la guerra 1915-1918:

*Determinazione del Comando* 35ª *Divisione di fanteria in data* 6 *novembre* 1918:

BASSIGNANO Emilio, nato a Cuneo il 30 settembre 1890, capitano carabinieri presso il Comando della 35ª Divisione di fanteria. — Per l'esemplare, energico e coragigoso contegno tenuto nel disimpegnare compiti di fiducia in momenti molto critici, a contatto col nemico. — Macedonia, agosto 1916-aprile 1917.

*Determinazione del Comando XXVII Corpo d'armata in data* 11 *gennaio* 1919:

COSENTINO Renato, nato a Napoli il 27 maggio 1892, tenente Reggimento cavalleggeri di Genova - 5º Squadrone (ora tenente colonnello cav. in congedo assoluto). — Per il coraggio e l'ardimento dimostrati nell'assolvimento di importanti compiti di ricognizione e di informazione. — Zona Campea - Belluno, ottobre 1918.

*Determinazione del Comando* 35ª *Divisione di fanteria in data* 20 *gennaio* 1919:

TRANFA Gaetano, nato a Ceppaloni (Benevento) il 1º giugno 1893, maresciallo d'alloggio 35ª Sezione carabinieri (ora capitano carabinieri in congedo assoluto). — Comandante di posto fisso in zona avanzata, durante un attacco nemico con gas, noncurante del pericolo cui si esponeva, lasciava il posto riparato e sicuro ove si trovava, per recarsi fra i nuclei di truppa viciniori, al fine di evitare il manifestarsi di panico. — Suhodol (Serbia), 18 settembre 1918.

(8682)

# LEGGI E DECRETI

LEGGE 2 novembre 1964, n. **1132.**

**Nuova autorizzazione di spesa a favore del « fondo di rotazione », previsto dal capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949.**

La Camera dei Deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

A favore del « fondo di rotazione », previsto dal capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949, è autorizzata l'ulteriore anticipazione di lire 1 miliardo per il periodo 1º luglio-31 dicembre 1964, di lire 6 miliardi per l'anno 1965, di lire 10 miliardi per l'anno 1966 e di lire 5 miliardi per l'anno 1967, da iscrivere in un unico capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Detta anticipazione sarà destinata alla concessione di prestiti e mutui, conformemente alle norme recate dalla citata legge 25 luglio 1952, n. 949, e successive modificazioni ed integrazioni, comprese quelle di cui all'articolo 12 della legge 2 giugno 1961, n. 454.

Art. 2.

La disposizione prevista dal secondo comma dell'articolo 12 della legge 2 giugno 1961, n. 454, si applica sino alla data di cui al primo comma dello stesso articolo.

Art. 3.

L'autorizzazione di spesa prevista dal quarto comma dell'articolo 18 della legge 2 giugno 1961, n. 454, è aumentata di lire 8 miliardi, in ragione di lire 4 miliardi per il periodo 1º luglio-31 dicembre 1964 e di lire 4 miliardi per l'anno 1965.

Art. 4.

Alla spesa dipendente dalla presente legge per il periodo 1º luglio-31 dicembre 1964 sarà fatto fronte con una corrispondente aliquota delle maggiori entrate

derivanti dall'applicazione del decreto-legge 23 febbraio 1964, n. 25, convertito nella legge 12 aprile 1964, n. 189.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 novembre 1964

Per il Presidente della Repubblica

*Il Presidente del Senato*

MERZAGORA

MORO — FERRARI AGGRADI — PIERACCINI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 agosto 1964, n. 1133.

**Pareggiamento del civico Istituto musicale « A. Venturi », di Brescia a Conservatori di musica dello Stato.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 15 maggio 1930, n. 1170;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1930, n. 1945;

Vista l'istanza in data 26 aprile 1962, con la quale il sindaco di Brescia chiede il pareggiamento del civico Istituto musicale « A. Venturi » di quella Città;

Vista la relazione della Commissione tecnico-amministrativa, incaricata dal Ministro per la pubblica istruzione di procedere presso il civico Istituto musicale « A. Venturi » di Brescia agli accertamenti di cui al citato regio decreto 15 maggio 1930, n. 1170;

Udito il parere della Sezione V del Consiglio superiore delle antichità e belle arti;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dall'anno scolastico 1963-64 il civico Istituto musicale « A. Venturi » di Brescia è pareggiato a tutti gli effetti di legge ai Conservatori di musica dello Stato, limitatamente alle scuole di composizione, organo e composizione organistica, pianoforte, violoncello, clarinetto, tromba e trombone.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 agosto 1964

SEGNI

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1964*
*Atti del Governo, registro n. 188, foglio n. 49.* — VILLA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 agosto 1964, n. 1134.

**Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Roma.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1350, e modificato con regio decreto 26 ottobre 1939, n. 1734, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 3 febbraio 1963, n. 102;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Gli articoli da 144 a 154 — relativi alla Scuola di ingegneria aeronautica — sono abrogati e sostituiti dai seguenti con il conseguente spostamento della successiva numerazione:

*Scuola di ingegneria aerospaziale*
(già Aeronautica)

Art. 144. — La Scuola di ingegneria aerospaziale ha per fine di promuovere il progresso della scienza e dell'arte aeronautica e spaziale, e di addestrare in questo ramo di studi coloro che siano già forniti di una laurea in ingegneria.

Art. 145. — Gli studi della Scuola di ingegneria aerospaziale hanno la durata di due anni. Essi si distinguono nelle due Sezioni: Aeromissilistica ed Astronautica.

La Sezione aeromissilistica ha tre indirizzi: Progetto, Propulsione, Applicazioni elettriche.

Art. 146. — Al termine degli studi la Scuola di ingegneria aerospaziale conferisce la laurea in Ingegneria aerospaziale, con indicazione della sezione e, per la Sezione aeromissilistica, degli indirizzi prescelti.

Art. 147. — Alla Scuola di ingegneria aerospaziale possono essere iscritti, quali studenti, coloro che siano già forniti di una laurea in Ingegneria. Coloro che siano già forniti di laurea in Ingegneria aeronautica possono essere iscritti al secondo anno della Scuola con l'obbligo di superare gli esami (scelti eventualmente anche tra quelli del primo anno) che saranno indicati dal Consiglio dei professori, secondo quanto disposto dall'art. 149. Ad essi si applicano per quanto concerne le tasse e sopratasse, le disposizioni stabilite per gli studenti della Facoltà di ingegneria.

Gli ufficiali delle forze armate in attività di servizio forniti di laurea in Ingegneria, a richiesta del Ministero della difesa, possono essere iscritti alla Scuola di ingegneria aerospaziale. A richiesta dello stesso Ministero, attraverso i suoi organi tecnico scientifici qualificati, possono essere ammessi a frequentare uno o più corsi della Scuola ufficiali delle forze armate non forniti del titolo di studio di cui sopra.

Alla fine del corso, essi possono ottenere soltanto un certificato degli studi compiuti e del profitto riportato.

Tutti gli ufficiali delle forze armate ammessi alla Scuola su richiesta del Ministero della difesa sono esenti dal pagamento delle tasse e sopratasse scolastiche.

Art. 148. — La frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni e l'esame finale sono obbligatori per tutte le materie d'insegnamento assegnate a ciascuna Sezione e Indirizzo. Lo studente deve inoltre:

*a*) attendere alla compilazione di un progetto di veicolo aerospaziale, o di parte di esso;

*b*) oppure effettuare una ricerca tecnica o sperimentale su un problema tecnico-scientifico che interessi la progettazione di un veicolo aerospaziale.

Secondo le norme precisate dal seguente art. 150, l'esame di laurea consiste in una dissertazione sul progetto svolto o sulla ricerca effettuata e sulle materie di insegnamento.

Art. 149. — Il Consiglio dei professori coordinerà per ogni anno scolastico e per ciascuna sezione e indirizzo i singoli programmi di insegnamento e le singole esercitazioni e stabilirà il numero delle ore settimanali assegnate a ciascuna materia e a ciascuna esercitazione. Esso preciserà caso per caso:

*a*) quali esami debba sostenere un ingegnere che abbia già la laurea in una sezione per ottenere la laurea nell'altra sezione;

*b*) quali esami debba sostenere un ingegnere fornito di laurea in Ingegneria aeronautica per ottenere la laurea in Ingegneria aerospaziale, nella sezione prescelta.

Art. 150. — I temi di laurea sono assegnati dal Consiglio dei professori per ciascuno allievo che ne faccia richiesta almeno sei mesi prima di ciascuna sessione ordinaria di esami di laurea.

Qualora l'ampiezza del tema lo richieda, il Consiglio può affidare il tema collegialmente a un gruppo di studenti, con l'obbligo — per ciascuno di essi — di sviluppare la parte del progetto loro assegnato.

Art. 151. — Agli effetti dello svolgimento dei temi di laurea, le materie d'insegnamento sono suddivise per ciascuna sezione ed indirizzo in un gruppo « A » e in un gruppo « B ». I temi di laurea possono essere assegnati solo in materie del gruppo « A ». Alla preparazione del progetto di laurea sarà dedicata una parte delle esercitazioni riservate a dette materie e che potranno, per speciali esigenze, essere prolungate oltre il limite stabilito.

Art. 152. — La Commissione esaminatrice di laurea è composta di undici membri, tra cui un membro esterno, scelto fra i cultori di discipline aeronautiche e spaziali.

Art. 153. — La destinazione dei contributi concessi dal Ministero della difesa e amministrati dalla Università di Roma è stabilita annualmente dal Consiglio dei professori della Scuola, come per i contributi concessi dal Ministero della pubblica istruzione.

Art. 154. — Le materie d'insegnamento della Scuola di ingegneria aerospaziale sono le seguenti:

1) Meccanica del volo spaziale;
2) Costruzioni aeronautiche;
3) Aerodinamica I;
4) Fondamenti di calcolo elettronico;
5) Radiocomunicazioni aerospaziali I;
6) Termodinamica della propulsione;
7) Fisica dello spazio;
8) Aerologia;
9) Diritto aerospaziale;
10) Politica ed economia dei trasporti aerei;
11) Biologia aerospaziale;
12) Strutture aerospaziali;
13) Aerodinamica II;
14) Elementi costruttivi dei velivoli;
15) Dinamica e stabilità dei veicoli aerospaziali;
16) Tecnologie aerospaziali;
17) Propulsori chimici;
18) Servomeccanismi aerospaziali;
19) Installazioni e tecnica operativa;
20) Strumentazione aerospaziale;
21) Balistica e armi aeronautiche;
22) Prove e collaudi strutturali;
23) Infrastrutture aerospaziali;
24) Applicazioni di analisi operativa;
25) Complementi di tecnica missilistica;
26) Prove e collaudo dei propulsori;
27) Elementi costruttivi dei propulsori;
28) Propulsori speciali aerospaziali;
29) Radiocomunicazioni aerospaziali II;
30) Guida dei veicoli aerospaziali;
31) Telemisure e prove di volo;
32) Complementi di elettronica spaziale;
33) Astrodinamica;
34) Dinamica dei fluidi ionizzati e rarefatti.

Art. 155. — L'ordine degli studi della Scuola è il seguente:

A) *Sezione aeromissilistica*

1° *Anno*:

*Materie fondamentali*:

1) Meccanica del volo spaziale;
2) Costruzioni aeronautiche;
3) Aerodinamica I;
4) Fondamenti di calcolo elettronico;
5) Radiocomunicazioni aerospaziali I;
6) Termodinamica della propulsione.

*Materie complementari* una a scelta fra le seguenti:

1) Fisica dello spazio;
2) Aerologia;
3) Diritto aerospaziale;
4) Politica ed economia dei trasporti aerei;
5) Biologia aerospaziale.

2° *Anno*:

*Indirizzo progetto*:

*Materie fondamentali*:

Gruppo « A »

1) Strutture aerospaziali;
2) Aerodinamica II;
3) Elementi costruttivi dei velivoli;
4) Dinamica e stabilità veicoli aerospaziali.

Gruppo « B »
5) Tecnologie aerospaziali;
6) Propulsori chimici;
7) Servomeccanismi aerospaziali.

*Materie complementari,* una a scelta fra le seguenti:
1) Installazioni e tecnica operativa;
2) Strumentazione aerospaziale;
3) Balistica ed armi aeronautiche;
4) Prove e collaudi strutturali;
5) Infrastrutture aerospaziali;
6) Applicazioni di analisi operativa;
7) Complementi di tecnica missilistica.

*Indirizzo propulsione:*

*Materie fondamentali:*

Gruppo « A »:
1) Tecnologie aerospaziali;
2) Propulsori chimici;
3) Elementi costruttivi dei propulsori;
4) Propulsori speciali aerospaziali.

Gruppo « B »:
5) Aerodinamica II;
6) Elementi costruttivi dei velivoli;
7) Dinamica e stabilità dei veicoli aerospaziali.

*Materie complementari,* una a scelta fra le seguenti:
1) Installazioni e tecnica operativa;
2) Strumentazione aerospaziale;
3) Applicazioni di analisi operativa;
4) Complementi di tecnica missilistica;
5) Prove e collaudo dei propulsori.

*Indirizzo applicazioni elettroniche:*

*Materie fondamentali:*

Gruppo « A »:
1) Radiocomunicazioni aerospaziali II;
2) Guida dei veicoli aerospaziali;
3) Servomeccanismi aerospaziali;
4) Telemisure e prove di volo.

*Gruppo* « B »:
5) Dinamica e stabilità dei veicoli aerospaziali;
6) Strutture aerospaziali;
7) Strumentazione aerospaziale.

*Materie complementari,* una a scelta fra le seguenti:
1) Aerodinamica II;
2) Installazioni e tecnica operativa.

B) *Sezione astronautica*

1° *Anno*:

*Materie fondamentali:*
1) Meccanica del volo spaziale;
2) Costruzioni aeronautiche;
3) Aerodinamica I;
4) Fondamenti di calcolo elettronico;
5) Radiocomunicazioni aerospaziali I;
6) Termodinamica della promulzione;
7) Fisica dello spazio.

*Materie complementari,* una a scelta fra le seguenti:
1) Diritto aerospaziale;
2) Politica ed economia dei trasporti aerei;
3) Biologia aerospaziale.

2° *Anno*:

*Materie fondamentali,* tutte del Gruppo « A »:
1) Propulsori chimici;
2) Propulsori speciali aerospaziali;
3) Tecnologie aerospaziali;
4) Complementi di elettronica spaziale;
5) Astrodinamica;
6) Strutture aerospaziali;
7) Elementi costruttivi dei velivoli;
8) Dinamica dei fluidi ionizzati e rarefatti.

Art. 156. — Sono istituiti i seguenti criteri di propedeuticità:

*a*) L'esame di Meccanica del volo spaziale è propedeutico agli esami di:
Dinamica e stabilità dei veicoli aerospaziali;
Servomeccanismi aerospaziali;
Astrodinamica.

*b*) L'esame di Costruzioni aeronautiche è propedeutico agli esami di:
Strutture aerospaziali;
Elementi costruttivi dei velivoli;
Prove e collaudi strutturali.

*c*) L'esame di Aerodinamica è propedeutico agli esami di:
Dinamica e stabilità dei veicoli aerospaziali;
Aerodinamica II;
Dinamica dei fluidi ionizzati e rarefatti.

*d*) L'esame di Fondamenti di calcolo elettronico è propedeutico agli esami di:
Servomeccanismi aerospaziali;
Applicazioni di analisi operativa;
Astrodinamica.

*e*) L'esame di Radiocomunicazioni aerospaziali I è propedeutico agli esami di:
Servomeccanismi aerospaziali;
Radiocomunicazioni aerospaziali II;
Guida dei veicoli aerospaziali;
Telemisure e prove di volo;
Complementi di elettronica spaziale.

*f*) L'esame di Termodinamica della propulsione è propedeutico agli esami di:
Propulsori chimici;
Prove e collaudo dei propulsori;
Elementi costruttivi dei propulsori;
Propulsori speciali aerospaziali.

Art. 157. — Sono annessi alla Scuola di ingegneria aerospaziale i seguenti Istituti:

1. *Istituto di Aerodinamica,* comprendente le cattedre di:
Aerodinamica I;
Aerologia;
Aerodinamica II;
Dinamica e stabilità dei veicoli aerospaziali;
Balistica ed armi aeronautiche;
Dinamica dei fluidi ionizzati e rarefatti.

2. *Istituto di Costruzioni aeronautiche,* comprendente le cattedre di:
Meccanica del volo spaziale;
Costruzioni aeronautiche;
Strutture aerospaziali;
Elementi costruttivi di velivoli;
Servomeccanismi aerospaziali;
Installazioni e tecnica operativa;
Strumentazione aerospaziale;
Prove e collaudi strutturali;
Applicazioni di analisi operativa;
Propulsori speciali aerospaziali;

Telemisure e prove di volo;
Complementi di elettronica spaziale;
Astrodinamica.

3. *Istituto di Diritto aerospaziale*, comprendente la cattedra di:
Diritto aerospaziale.

4. *Istituto di Propulsione aerospaziale*, comprendente le cattedre di:
Termodinamica della propulsione;
Propulsori chimici;
Complementi di tecnica missilistica;
Prove e collaudi dei propulsori;
Elementi costruttivi dei propulsori.

5. *Istituto di Tecnologie aerospaziali*, comprendente la cattedra di:
Tecnologie aerospaziali.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 agosto 1964

Per il Presidente della Repubblica

*Il Presidente del Senato*
MERZAGORA

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre* 1964
*Atti del Governo, registro n.* 188, *foglio n.* 44. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 agosto 1964, n. **1135.**

**Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale statale di Fivizzano (Massa Carrara).**

N. 1135. Decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale statale di Fivizzano (Massa Carrara), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre* 1964
*Atti del Governo, registro n.* 188, *foglio n.* 12. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 settembre 1964, n. **1136.**

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia dei SS. Giuseppe e Teresa d'Avila, nel comune di Torre Annunziata (Napoli).**

N. 1136. Decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Napoli in data 14 dicembre 1963, integrato con dichiarazione del 3 marzo 1964, relativo alla erezione della Parrocchia dei SS. Giuseppe e Teresa d'Avila, nel comune di Torre Annunziata (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre* 1964
*Atti del Governo, registro n.* 188, *foglio n.* 11. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° ottobre 1964, n. **1137.**

**Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Ippolito Nievo » di Pienza (Siena).**

N. 1137. Decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Ippolito Nievo » di Pienza (Siena), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre* 1964
*Atti del Governo, registro n.* 188, *foglio n.* 13. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° ottobre 1964, n. **1138.**

**Erezione in ente morale della Cassa scolastica della X Scuola media statale di Palermo.**

N. 1138. Decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della X Scuola media statale di Palermo, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre* 1964
*Atti del Governo, registro n.* 188, *foglio n.* 14. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° ottobre 1964, n. **1139.**

**Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Palau (Sassari).**

N. 1139. Decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Palau (Sassari), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre* 1964
*Atti del Governo, registro n.* 188, *foglio n.* 15. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° ottobre 1964, n. **1140.**

**Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Paolo Gorini » di Lodi.**

N. 1140. Decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Paolo Gorini » di Lodi, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
*Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre* 1964
*Atti del Governo, registro n.* 188, *foglio n.* 16. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 settembre 1964.

**Variazione della composizione della Giunta giurisdizionale amministrativa della Valle d'Aosta per il biennio 1964-1965.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 15 novembre 1946, n. 367 e l'art. 3 della legge 1° marzo 1949, n. 76, relativi alla istituzione della Giunta giurisdizionale amministrativa della Valle d'Aosta;

Visto il proprio decreto 10 febbraio 1964 (registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 1964, registro n. 1, foglio n. 373) con il quale è stato provveduto alla nomina dei componenti della predetta Giunta per il biennio 1964-65;

Considerato che il Consiglio della Regione autonoma della Valle d'Aosta nell'adunanza del 27 luglio 1964 a seguito delle dimissioni dell'avv. Antonio Canino, ha designati quale componente effettivo della Giunta il geom. Flavio Mochet e quale supplente il dott. Germano Ollietti;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il geom. Flavio Mochet ed il dott. Germano Ollietti sono nominati rispettivamente membro effettivo e membro supplente della Giunta giurisdizionale amministrativa della Valle d'Aosta fino alla scadenza del biennio 1964-65.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 17 settembre 1964

Per il Presidente della Repubblica

*Il Presidente del Senato*
MERZAGORA

MORO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1964*
*Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 25.* — CESSARI

**(9370)**

---

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1964.

**Classificazione tra le statali di una strada in provincia dell'Aquila con la denominazione di Strada statale n. 479 « Sannite ».**

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al numero 293 di detto piano è prevista la strada: innesto Strada statale n. 17 « dell'Appennino Abruzzese ed Appulo-Sannitico » presso Sulmona-Scanno - innesto Strada statale n. 83 « Marsicana » a Villetta Barrea, della lunghezza di km. 59+558;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle Strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: innesto Strada statale n. 17 « dell'Appennino Abruzzese ed Appulo-Sannitico » presso Sulmona - Scanno - innesto Strada statale n. 83 « Marsicana » a Villetta Barrea, della lunghezza di km. 59+558 è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 479 « Sannite ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 agosto 1964

*Il Ministro:* MANCINI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1964*
*Registro n. 37 Lavori pubblici, foglio n. 77*

**(9354)**

---

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1964.

**Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « Falegnami ebanisti ed affini » con sede in Urbino (Pesaro) e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della revisione ordinaria effettuata nei confronti della Società cooperativa « Falegnami ebanisti ed affini », con sede in Urbino (Pesaro), dalle quali si rileva che l'Ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa « Falegnami ebanisti ed affini », con sede in Urbino (Pesaro), costituita in data 1° febbraio 1934 a rogito del notaio dott. Domenico Fucili, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il rag. Angelo Maria Cordella ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 ottobre 1964

p. *Il Ministro:* MARTONI

**(9296)**

---

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1964.

**Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Matera ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1965.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia corporativa e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 892;
Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;
Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1965 presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Matera;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c*), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Matera è autorizzata ad esigere per l'anno 1965 è stabilita nella misura di L. 3%.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1965 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Matera sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie e comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 30 ottobre 1964

p. *Il Ministro*: OLIVA

(9225)

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1964.
**Nomina del Commissario straordinario dell'Istituto Poligrafico dello Stato.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 6 dicembre 1928, n. 2744, relativa alla costituzione dell'Istituto Poligrafico dello Stato;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 703;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1575;
Visto il decreto 13 agosto 1956, con il quale il dottor Emilio De Marchi è stato nominato, per il periodo di un anno, Commissario straordinario dell'Istituto Poligrafico dello Stato con l'incarico di curare la trasformazione radicale delle strutture tecnico-produttive dell'Istituto medesimo e di imprimere all'Amministrazione dello stesso un funzionamento a tale esigenza preordinato;
Visti i decreti 12 luglio 1957, 27 luglio 1959, 15 luglio 1960, 4 agosto 1961, 11 agosto 1962 e 27 settembre 1963 con i quali la gestione commissariale è stata prorogata per consentire l'elaborazione dei suddetti piani e di iniziarne l'attuazione;
Considerato che la trasformazione delle strutture tecnico-produttive è tuttora in corso e che, pertanto, si rende necessario prorogare ulteriormente la gestione commissariale procedendo, per opportuno avvicendamento, alla nomina di un nuovo Commissario straordinario;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Mario Berry è nominato Commissario straordinario dell'Istituto Poligrafico dello Stato con le attribuzioni ed i poteri conferiti al precedente Commissario straordinario.
Il Commissario straordinario durerà in carica sino all'8 novembre 1965.

Art. 2.

Il Collegio dei consulenti, di cui all'art. 3 del decreto 13 agosto 1956, è composto dai seguenti membri:
Lordi prof. dott. Achille;
Rimoldi dott. Armando;
Solari dott. Domingo.
Quando occorra deliberare in materia di personale, il Collegio è integrato dal sig. Antonio Tarquinio, dal sig. Amelio Campanari e dal sig. Salvatore Merola.
Le deliberazioni del Commissario debbono essere precedute dal collegiale parere dei consulenti predetti, salvo per i normali acquisti di materiali occorrenti per il funzionamento dell'Istituto.

Art. 3.

Il Collegio dei revisori dell'Istituto Poligrafico dello Stato è costituito come segue:
*Presidente*:
Carolei Gaetano, presidente di sezione della Corte dei conti.
*Revisori effettivi*:
Delfino dott. Luigi, ispettore generale presso il Provveditorato generale dello Stato;
Petrelli dott. Guido, direttore di divisione della Ragioneria generale dello Stato;
Notariello Saverio, rappresentante del personale dell'Istituto Poligrafico dello Stato.
*Revisori supplenti*:
Clerici dott. Antonio, ispettore generale presso il Provveditorato generale dello Stato;
Di Mauro rag. Antonino, vice direttore di ragioneria;
Mattei Umberto, rappresentante del personale dell'Istituto Poligrafico dello Stato.
Il Collegio eserciterà le sue funzioni sino alla data di scadenza della gestione commissariale.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 novembre 1964

*Il Ministro*: COLOMBO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 10 novembre 1964*
*Registro n. 30 Tesoro, foglio n. 32.* — VENTURA SIGNORETTI

**(9441)**

**AVVISO DI RETTIFICA**

Nel sommario e nel testo del decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1964, n. 830, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 6 ottobre 1964, concernente l'autorizzazione all'Azienda autonoma del turismo di Ivrea, ad acquistare un appezzamento di terreno dal comune di Chiaverano, la provincia, indicata come *Aosta*, deve rettificarsi in *Torino*.

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Nomina del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « Consorzio produttori latte valle del Sarno ed Agro Vesuviano », con sede in Castellammare di Stabia (Napoli).**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 ottobre 1964 è stato nominato il Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « Consorzio produttori latte valle del Sarno ed Agro Vesuviano », con sede in Castellammare di Stabia (Napoli), composto dei signori:

Cirillo Giuseppe, presidente;

Daniele avv. Marcello e Riccardi dott. Ciro, membri.

Il suddetto Comitato resterà in carica per tutta la durata della liquidazione della Cooperativa.

(8977)

**Sostituzione del commissario liquidatore della Cooperativa di consumo « Enotria », con sede in Roma**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 24 ottobre 1964, il dott. Guido Cacace, è stato nominato commissario liquidatore della Cooperativa di consumo « Enotria », con sede in Roma, in sostituzione dell'avvocato Filippo Pelle, rinunciatario.

(8980)

**Sostituzione del liquidatore della Società cooperativa agricola « Federterra », con sede in Potenza**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 31 ottobre 1964, l'avv. Vittorio Pietropinto viene nominato liquidatore della Cooperativa in oggetto, già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile con provvedimento 28 agosto 1963, in sostituzione del rag. Vittorio Morese.

(9344)

**Scioglimento del Consiglio di amministrazione del Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro « Risorgimento », con sede in Napoli, e nomina di un amministratore provvisorio.**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 28 ottobre 1964, è stato disposto lo scioglimento del Consiglio di amministrazione del Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro « Risorgimento », con sede in Napoli, costituito con decreto del Capo dello Stato in data 10 maggio 1956, n. 1188, ed è stato nominato amministratore provvisorio il prof. dott. Gaetano Liccardo.

(8992)

## MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

**Esito di ricorso**

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1964, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre successivo, è stato respinto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposta in data 28 agosto 1962 dal sig. Brunetti Ezio, avverso il provvedimento di decadenza della nomina a vice segretario in prova nella carriera di concetto del personale amministrativo contabile dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

(9210)

## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

**Modifiche agli elenchi delle località climatiche, balneari o termali o comunque di interesse pubblico**

Con decreto interministeriale 25 settembre 1964, ai sensi dell'art. 1 del regio decreto-legge 24 novembre 1938, n. 1926, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, il comune di Pollica (Salerno), limitatamente alle frazioni di Acciaroli e Pioppi, è stato incluso nell'elenco delle località climatiche, balneari o termali o comunque di interesse turistico, nelle quali è obbligatoria l'applicazione della imposta di soggiorno.

Il predetto decreto avrà effetto a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(8875)

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER L'EMILIA E ROMAGNA

**Approvazione del piano delle zone da destinare alla edilizia economica e popolare del comune di Bibbiano (Reggio Emilia).**

Con decreto n. 40320 in data 27 ottobre 1964, il provveditore regionale alle opere pubbliche per l'Emilia e Romagna ha approvato, a termini dell'art. 8, primo comma, della legge 18 aprile 1962, n. 167, e per gli effetti di cui alla legge stessa, il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare, adottato dal comune di Bibbiano (Reggio Emilia) con deliberazione 23 giugno 1963, n. 71.

Detto piano ha efficacia per la durata di dieci anni a decorrere dalla data del suindicato decreto di approvazione.

(8976)

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Autorizzazione alla provincia di Matera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1964, la provincia di Matera, viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 937.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9220)

**Autorizzazione al comune di Tiriolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Tiriolo (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.886.530, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9180)

**Autorizzazione al comune di Vallefiorita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Vallefiorita (Catanzaro), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 14.396.075, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9181)

**Autorizzazione al comune di Acquaviva delle Fonti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Acquaviva delle Fonti (Bari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 137.107.900, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9173)

**Autorizzazione al comune di Giovinazzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Giovinazzo (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 98.858.525, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9174)

**Autorizzazione al comune di Quadrelle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Quadrelle (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.570.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9175)

**Autorizzazione al comune di Toritto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Toritto (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 63.710.845, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9176)

**Autorizzazione al comune di Triggiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Triggiano (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 93.981.165, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9177)

**Autorizzazione al comune di San Vito dei Normanni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di San Vito dei Normanni (Brindisi), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 189.668.263, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell' art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9178)

**Autorizzazione al comune di Borgia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Borgia (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.377.375, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9179)

**Autorizzazione al comune di Zungri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Zungri (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.306.380, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9182)

**Autorizzazione al comune di Sant'Eusanio Forconese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Sant'Eusanio Forconese (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9183)

**Autorizzazione al comune di Bagnolo del Salento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Bagnolo del Salento (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.741.185, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9184)

**Autorizzazione al comune di Botrugno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Botrugno (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.680.395, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9185)

**Autorizzazione al comune di Castrì di Lecce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Castrì di Lecce (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.735.725, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9186)

**Autorizzazione al comune di Giuggianello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Giuggianello (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.335.980, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9187)

**Autorizzazione al comune di Martignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Martignano (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.744.165, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9188)

**Autorizzazione al comune di Minervino di Lecce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Minervino di Lecce (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.013.395, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9189)

**Autorizzazione al comune di Montesano Salentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Montesano Salentino (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.000.000, per la copetura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9190)

**Autorizzazione al comune di Taurisano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Taurisano (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.166.250, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9191)

**Autorizzazione al comune di Tuglie ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Tuglie (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9192)

**Autorizzazione al comune di Vernole ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Vernole (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.878.400, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9193)

**Autorizzazione al comune di Arzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Arzano (Napoli), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.220.785, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9194)

**Autorizzazione al comune di Escolca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Escolca (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9195)

**Autorizzazione al comune di Loculi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Loculi (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.240.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9196)

**Autorizzazione al comune di Mamoiada ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Mamoiada (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9197)

**Autorizzazione al comune di Pietragalla ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Pietragalla (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.374.685, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9198)

**Autorizzazione al comune di Giffone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Giffone (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.454.830, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9199)

**Autorizzazione al comune di Melito Porto Salvo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 57.938.675, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9200)

**Autorizzazione al comune di Roghudi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Roghudi (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.355.405, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9201)

**Autorizzazione al comune di San Pietro di Caridà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di San Pietro di Caridà (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.876.225, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9202)

**Autorizzazione al comune di Sinopoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Sinopoli (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.607.870, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9203)

**Autorizzazione al comune di San Mauro Forte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 5 novembre 1964, il comune di San Mauro Forte (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.926.536, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9269)

**Autorizzazione al comune di Irsina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 5 novembre 1964, il comune di Irsina (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 98.053.084, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9270)

**Autorizzazione al comune di Grassano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 5 novembre 1964, il comune di Grassano (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.658.290, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9271)

**Autorizzazione al comune di Rosito Capo Spulico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 5 novembre 1964, il comune di Rosito Capo Spulico (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9272)

**Autorizzazione al comune di Belvedere Marittimo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 5 novembre 1964, il comune di Belvedere Marittimo (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.672.565, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9273)

**Autorizzazione al comune di Ischitella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 5 novembre 1964, il comune di Ischitella (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9274)

**Autorizzazione al comune di Mattinata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 5 novembre 1964, il comune di Mattinata (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9275)

**Autorizzazione al comune di Monteleone di Puglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 5 novembre 1964, il comune di Monteleone di Puglia (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.207.500, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9276)

**Autorizzazione al comune di Trinitapoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 5 novembre 1964, il comune di Trinitapoli (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 93.137.700, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9277)

**Autorizzazione al comune di Deliceto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964**

Con decreto ministeriale in data 5 novembre 1964, il comune di Deliceto (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.552.605, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9278)

**Avvisi di rettifica**

Con decreto ministeriale in data 19 ottobre 1964, il comune di Petilia Policastro (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 75.085.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

Il presente comunicato sostituisce quello pubblicato a pag. 4663 della *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 30 ottobre 1964.

(9221)

Con decreto ministeriale in data 16 ottobre 1964, il comune di San Mango d'Aquino (Catanzaro), viene, autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.034.235, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

Il presente comunicato sostituisce quello pubblicato a pagina 4583 della *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 27 ottobre 1964.

(9088)

Con decreto ministeriale in data 29 ottobre 1964, il comune di Grottolella (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 450.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

Il presente comunicato sostituisce quello pubblicato a pagina 4782 della *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del 7 ottobre 1963.

(9090)

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 218

**Corso dei cambi del 12 novembre 1964 presso le sottoindicate Borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenzo | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| $ USA | 624,82 | 624,80 | 624,805 | 624,81 | 624,81 | 624,81 | 624,81 | 624,82 | 624,81 | 629,81 |
| $ Can. | 581,21 | 581 — | 581,20 | 581,35 | 580,25 | 581,27 | 581,19 | 581,20 | 581,27 | 581,20 |
| Fr. Sv. | 144,80 | 144,80 | 144,81 | 144,80 | 144,78 | 144,79 | 144,8025 | 144,78 | 144,80 | 144,80 |
| Kr. D. | 90,12 | 90,10 | 90,12 | 90,1350 | 90,10 | 90,12 | 90,12 | 90,12 | 90,12 | 90,12 |
| Kr. N. | 87,19 | 87,18 | 87,15 | 87,1750 | 87,10 | 87,19 | 87,1675 | 87,20 | 87,19 | 87,20 |
| Kr. Sv. | 121,04 | 121,05 | 121,05 | 121,06 | 121 — | 121,03 | 121,0525 | 121,05 | 121,03 | 121,05 |
| Fol. | 173,78 | 173,86 | 173,91 | 173,91 | 173,73 | 173,85 | 173,92 | 173,80 | 173,85 | 173,85 |
| Fr. B. | 12,58 | 12,593 | 12,5960 | 12,59375 | 12,5875 | 12,59 | 12,59375 | 12,59 | 12,59 | 12,595 |
| Franco francese | 127,51 | 127,51 | 127,52 | 127,5175 | 127,50 | 127,52 | 127,514 | 127,52 | 127,52 | 127,52 |
| Lst | 1739,41 | 1738,90 | 1739,05 | 1739,20 | 1739 — | 1739,36 | 1739,15 | 1739,40 | 1739,37 | 1739,20 |
| Dm. occ. | 157,08 | 157,10 | 157,11 | 157,11 | 157,10 | 157,08 | 157,105 | 157,10 | 157,10 | 157,10 |
| Scell. Austr. | 24,19 | 24,19 | 24,19 | 24,19375 | 24,15 | 24,19 | 24,1913 | 24,18 | 24,19 | 24,19 |
| Escudo Port. | 21,68 | 21,68 | 21,70 | 21,69 | 21,80 | 21,69 | 21,682 | 21,69 | 21,69 | 21,69 |

**Media dei titoli del 12 novembre 1964**

| | |
|---|---|
| Rendita 5 % 1935 | 103,925 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 97,65 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) | 84,65 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 94,625 |
| Id. 5 % (Riforma fondiaria) | 94,40 |
| Id. 5 % (Città di Trieste) | 94,675 |
| Id. 5 % (Beni Esteri) | 94,40 |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965) | 100 — |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1966) | 100 — |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1968) | 100,10 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1969) | 100,05 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1970) | 100,175 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1971) | 100,15 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1973) | 100,125 |
| B. T. Poliennali 5 % ( » 1° ottobre 1966) | 99,90 |

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato*: ZODDA

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 12 novembre 1964**

| | |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 624,81 |
| 1 Dollaro canadese | 581,27 |
| 1 Franco svizzero | 144,801 |
| 1 Corona danese | 90,127 |
| 1 Corona norvegese | 87,171 |
| 1 Corona svedese | 121,056 |
| 1 Fiorino olandese | 173,915 |
| 1 Franco belga | 12,594 |
| 1 Franco francese | 127,516 |
| 1 Lira sterlina | 1739,175 |
| 1 Marco germanico | 157,107 |
| 1 Scellino austriaco | 24,192 |
| 1 Escudo Port. | 21,686 |

# ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITÀ

**Avviso riguardante il sorteggio, per il rimborso, di titoli rappresentanti obbligazioni: 6 % Serie ordinaria trentennali; 6 % Serie ordinaria ventennali; 6 % Serie speciale « Telefonica »; 5,50 % Serie speciale « Società Edison »; 6 % Serie speciale « Società Edison »; 6 % Serie speciale « Società Montecatini ».**

Si notifica che il giorno 1° dicembre 1964, con inizio alle ore 8,30, si procederà, nella sala delle estrazioni presso la sede dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità, via Quintino Sella n. 2, Roma, alle seguenti operazioni:

a) *In ordine alle obbligazioni 6 % Serie ordinaria trentennali*:

estrazione a sorte di:

n. 203 titoli di L. 2.500
» 405 titoli di » 5.000
» 5.217 titoli di » 12.500
» 2.338 titoli di » 25.000

in totale n. 8.163 titoli per il complessivo valore nominale di L. 126.195.000.

b) *In ordine alle obbligazioni 6 % Serie ordinaria ventennali*:

estrazione a sorte di:

n. 10.744 titoli di L. 12.500
» 6.796 titoli di » 25.000
» 43.541 titoli di » 50.000
» 15.447 titoli di » 500.000
» 977 titoli di » 1.000.000
» 13 titoli di » 5.000.000

in totale n. 77.518 titoli per il complessivo valore nominale di L. 11.246.750.000.

c) *In ordine alle obbligazioni 6 % Serie speciale « Telefonica »*:

1) estrazione a sorte, sulle obbligazioni della 4ª emissione - Ventennale, di:

n. 800 titoli di L. 12.500, per il valore nominale di L. 10.000.000;

2) estrazione a sorte, sulle obbligazioni della 5ª emissione - Ventennale, di:

n. 600 titoli di L. 12.500
» 500 titoli di » 25.000

in totale n. 1.100 titoli per il complessivo valore nominale di L. 20.000.000.

d) *In ordine alle obbligazioni* 5,50 % *Serie speciale « Società Edison »*:

1) 1ª *Emissione*:

A seguito dei rimborsi anticipati facoltativi effettuati a tutto il 30 settembre 1964, il residuo ammontare di obbligazioni rimaste in circolazione risulta inferiore alla quota di obbligazioni da ammortizzare nel 2° semestre 1964 e, pertanto, si considererà sorteggiato per il rimborso il suddetto ammontare residuo costituito da:

n. 260 titoli di L. 500
» 416 titoli di » 2.500
» 306 titoli di » 5.000
» 226 titoli di » 12.500

in totale n. 1.208 titoli per il complessivo valore nominale di L. 5.525.000;

2) 2ª *Emissione*:

estrazione a sorte, sulle obbligazioni della 2ª emissione, di:

n. 724 titoli di L. 12.500
» 1.081 titoli di » 25.000

in totale n. 1.805 titoli per il complessivo valore nominale di L. 36.075.000.

e) *In ordine alle obbligazioni* 6 % *Serie speciale « Società Edison »*:

1) estrazione a sorte, sulle obbligazioni della 3ª emissione, di:

n. 314 titoli di L. 25.000
» 325 titoli di » 50.000
» 804 titoli di » 100.000
» 354 titoli di » 500.000

in totale n. 1.797 titoli per il complessivo valore nominale di L. 281.500.000;

2) estrazione a sorte, sulle obbligazioni della 4ª emissione, di:

n. 226 titoli di L. 25.000
» 337 titoli di » 50.000
» 450 titoli di » 100.000
» 428 titoli di » 500.000

in totale n. 1.441 titoli per il complessivo valore nominale di L. 281.500.000;

3) estrazione a sorte, sulle obbligazioni della 5ª emissione, di:

n. 232 titoli di L. 25.000
» 300 titoli di » 50.000
» 842 titoli di » 100.000
» 683 titoli di » 500.000

in totale n. 2.057 titoli per il complessivo valore nominale di L. 446.500.000;

4) estrazione a sorte, sulle obbligazioni della 6ª emissione, di:

n. 176 titoli di L. 25.000
» 230 titoli di » 50.000
» 636 titoli di » 100.000
» 515 titoli di » 500.000

in totale n. 1.557 titoli per il complessivo valore nominale di L. 337.000.000.

f) *In ordine alle obbligazioni* 6 % *Serie speciale « Società Montecatini »*:

estrazione a sorte di:

n. 172 titoli di L. 25.000
» 348 titoli di » 50.000
» 1.073 titoli di » 100.000
» 1.050 titoli di » 500.000

in totale n. 2.643 titoli per il complessivo valore nominale di L. 654.000.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 10 novembre 1964

*Il presidente*: Odorizzi

(9427)

# CONCORSI ED ESAMI

## CAMERA DEI DEPUTATI

**Concorso pubblico per esami e per titoli a cinque posti di funzionario della carriera direttiva della Camera dei deputati.**

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Vista la deliberazione adottata dall'Ufficio di presidenza in data 27 ottobre 1964;

Visti gli articoli 2, 21, 22, 23 e 24 del regolamento dei servizi e del personale;

Decreta:

E' indetto un concorso pubblico, per esami e per titoli, a cinque posti di funzionario della carriera direttiva della Camera dei deputati con lo stato giuridico e con il trattamento economico iniziale della carriera stabiliti dal regolamento dei servizi e del personale della Camera e con la qualifica di vice referendario. Uno dei posti messi a concorso è riservato ai dipendenti della Camera che prendano parte al concorso e risultino idonei.

Al concorso possono partecipare i cittadini italiani laureati in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio ovvero in lettere o filosofia presso la corrispondente Facoltà universitaria.

I candidati non devono aver superato i 30 anni di età, salvo le maggiorazioni di legge. L'età dei candidati non dovrà, comunque, anche ove trattisi di appartenenti ad Amministrazioni dello Stato, superare i trentacinque anni.

I requisiti predetti devono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Gli aspiranti devono far pervenire al Segretario generale della Camera, entro 45 giorni dalla data della pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*, domanda in carta bollata da lire 200 nella quale dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune nelle cui liste elettorali risultino iscritti, o, se non iscritti, i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

se abbiano riportato condanne penali;

i titoli di studio, accademici, di attività professionale, di uffici esercitati;

le pubblicazioni, ecc.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti, in originale o in copia autentica, redatti in carta bollata ed, ove occorra, debitamente vidimati e legalizzati ai sensi di legge:

1) diploma di laurea;

2) certificato dei voti riportati nell'esame di laurea e nei singoli esami di facoltà;

3) titolo di studio conclusivo delle scuole medie superiori con le votazioni riportate nelle singole materie;

4) certificato medico rilasciato in data posteriore a quella del bando, attestante la sana e robusta costituzione e la idoneità fisica all'impiego.

Il candidato produrrà la documentazione degli altri titoli dichiarati a richiesta della Commissione esaminatrice.

I concorrenti, qualora non siano provvisti di un documento legale di identità, di cui nel caso indicheranno gli estremi, dovranno allegare una fotografia autenticata nelle forme di legge.

Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi motivo, pervengano oltre il termine indicato o non risultino, entro il termine stesso, corredate delle notizie e dei documenti richiesti.

L'Amministrazione della Camera dei deputati potrà chiedere al candidato altri documenti agli effetti dell'ammissibilità al concorso; sottoporrà il candidato ad accertamenti sanitari.

Le prove di esame sono scritte ed orali. Le prove scritte consisteranno nello svolgimento di:

1) un tema di diritto costituzionale;

2) un tema di procedura parlamentare;

3) un tema di politica economica o scienza delle finanze;

4) un tema di storia italiana contemporanea con particolare riguardo agli avvenimenti politico-parlamentari degli ultimi cento anni;

5) un tema di diritto amministrativo.

Il tempo massimo per lo svolgimento di ciascun tema è di otto ore.

Oltre le anzidette prove scritte verranno effettuate 4 prove tecniche di resoconto sommario dirette all'accertamento, nel candidato, della attitudine a tale servizio.

Saranno ammessi a sostenere le prove tecniche i candidati che avranno conseguito nelle 5 precedenti prove scritte un punteggio medio non inferiore a 20/30 con non meno di 18/30 in ciascuna prova.

Le prove orali verteranno sulle seguenti materie:

1) diritto costituzionale;

2) procedura parlamentare;

3) diritto amministrativo;

4) politica economica e scienza delle finanze;

5) istituzioni di diritto privato;

6) istituzioni di diritto penale;

7) storia parlamentare.

Saranno ammessi alle prove orali i candidati che nelle prove tecniche avranno conseguito l'idoneità con un punteggio medio non inferiore a 21/30 e con non meno di 18/30 in ciascuna prova.

E' in facoltà degli aspiranti di chiedere, nella domanda di ammissione al concorso, di essere sottoposti a prove di una o più lingue straniere fino ad un massimo di quattro.

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto.

Fungerà da segretario della Commissione, senza voto, un funzionario del Servizio del personale.

La Commissione ammetterà i candidati al concorso; disporrà le prove di esame; deciderà sull'ammissione dei concorrenti alle prove scritte, alle prove tecniche ed alle prove orali; esaminerà i titoli; stabilirà la graduatoria finale dei candidati.

Il punteggio finale risulterà dalla media dei voti conseguiti e sarà espresso in trentesimi con idoneità a punti 21/30. In aggiunta al punteggio finale, in trentesimi, saranno valutati i titoli fino ad un massimo di 30 centesimi di punto nonchè la conoscenza delle lingue fino ad un massimo di 20 centesimi di punto (0,05 massimo per ciascuna lingua): la somma in tal modo risultante costituirà il punteggio di concorso e determinerà il posto in graduatoria del candidato.

Nella formazione definitiva della graduatoria costituirà titolo di preferenza, a parità di punti, l'appartenenza del vincitore o dell'idoneo al personale della Camera dei deputati; in ogni altro caso saranno, invece, applicate le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi a pubblico impiego.

I concorrenti che la Commissione decide di proporre per la chiamata in servizio sono tenuti a presentare, entro 45 giorni dalla data della richiesta e sotto pena di decadenza, i seguenti documenti, redatti in carta bollata ed, ove occorra, debitamente vidimati e legalizzati ai sensi di legge;

1) certificato di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di buona condotta morale e civile, rilasciato dal sindaco del Comune ove l'aspirante ha abituale residenza;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato dei carichi pendenti;

6) certificato dal quale risulti che l'aspirante gode dei diritti politici e non è incorso in alcuna delle cause che ne impediscano il godimento ai termini delle disposizioni vigenti;

7) eventuali altri titoli, pubblicazioni, ecc. dichiarati all'atto della domanda di ammissione.

Tuttavia coloro che sono impiegati di ruolo di una Amministrazione dello Stato sono esenti dall'obbligo della presentazione dei documenti 1), 2), 3), 4), 5) e 6).

La data dei certificati di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovrà essere posteriore a quella del presente bando.

L'aspirante chiamato in servizio sarà sottoposto a un periodo di esperimento della durata di un anno, prorogabile di un altro anno, e sarà collocato in ruolo se avrà superato l'esperimento stesso.

Durante il periodo di esperimento avrà gli stessi doveri del personale di ruolo e godrà dello stesso trattamento economico iniziale. Al termine del periodo di esperimento il Presidente della Camera delibererà sulla conferma. In caso di mancata conferma il licenziato avrà diritto ad una indennità pari a due mensilità del trattamento economico goduto durante il periodo di prova ovvero a quattro mensilità se il periodo di prova sia stato prorogato. In caso di conferma il periodo di esperimento sarà valido a tutti gli effetti.

I servizi eventualmente prestati presso pubbliche Amministrazioni saranno valutati ai sensi delle disposizioni vigenti per il personale della Camera, nel momento della chiamata in servizio per il periodo di esperimento.

Il regolamento dei servizi e del personale, che detta le norme per lo stato giuridico ed economico dei funzionari della Camera dei deputati, è ostensibile presso il Servizio del personale della Camera.

Roma, addì 6 novembre 1964

*Il Presidente*: BUCCIARELLI DUCCI

*Il Segretario generale*: COSENTINO

**(9362)**

---

# AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

## Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a dieci posti di inserviente in prova

L'AVVOCATO GENERALE DELLO STATO

Visto il proprio decreto in data 17 giugno 1964, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1964, registro n. 3, foglio n. 198, con il quale è stato indetto un concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato, per l'assunzione di dieci inservienti in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria dell'Avvocatura dello Stato;

Visto l'art. 27 della legge 5 aprile 1964, n. 284;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione esaminatrice di detto concorso;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a dieci posti di inserviente in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria dell'Avvocatura dello Stato, indetto con il decreto summenzionato, è costituita come appresso:

*Presidente*:

Mataloni avv. Giacomo, vice avvocato dello Stato.

*Membri*:

Runfola avv. Antonino, procuratore capo dello Stato;
Pintor avv. Giovanni, procuratore capo dello Stato.

*Segretario*:

Carcaiso Luigi, vice segretario.

Per quanto attiene alla spesa relativa alle prestazioni della Commissione sopra indicata, non si prevede alcun impegno a carico del capitolo 134 del bilancio passivo del Ministero del tesoro, per il corrente esercizio finanziario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino ufficiale del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 settembre 1964

*L'Avvocato generale*: ZAPPALÀ

*Registrato alla Corte dei conti, addì 12 ottobre 1964*
*Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 69*

**(9365)**

## MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

**Concorso per il reclutamento di cinquanta sottotenenti in in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi.**

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto le norme sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvato con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e le successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172 ed il decreto-legge 4 marzo 1948, n. 127, concernente i benefici concessi ai combattenti;

Visto il decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto la legge 5 luglio 1952, n. 989, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto presidenziale 24 aprile 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Visto il decreto presidenziale 2 agosto 1957, n. 678, concernente le nuove norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme e successive estensioni;

Visto la legge 8 marzo 1958, n. 233 e la legge 27 ottobre 1963, n. 1431, sul riordinamento di taluni ruoli degli ufficiali della Aeronautica militare;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami a cinquanta posti di sottotente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi.

Art. 2.

Possono essere ammessi al concorso, in seguito a loro domanda:

*a*) gli ufficiali subalterni di complemento della Aeronautica militare che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

*b*) i marescialli in servizio permanente dell'Aeronautica militare che contino almeno 2 anni di anzianità di grado, nonchè i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare che siano in possesso di un diploma di scuola media superiore.

I limiti di età per la partecipazione al concorso sono stabiliti in anni 27 per gli ufficiali ed anni 30 per i sottufficiali.

Detti limiti sono aumentabili:

1) di 2 anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

2) di 1 anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

3) di 5 anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti;

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili tra di loro purchè complessivamente non venga superato il 40° anno di età.

Il requisito dell'età e gli altri requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Tutti i candidati, prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti, a cura del Ministero difesa-Aeronatica, a visita sanitaria per l'accertamento della idoneità fisica al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare, della idoneità somatico-funzionale in qualità di ufficiale in s.p.e., nonchè della idoneità generica al volo.

L'idoneità somatico-funzionale verrà graduata in 3 categorie: 1ª ottimo; 2ª buono; 3ª sufficiente.

Contro l'esito della visita sanitaria di cui sopra non è ammesso appello. I candidati dovranno presentarsi alla visita muniti di documento di identità personale.

Art. 3.

Le domande di ammissione dei candidati di cui alle lettere *a*) e *b*) del precedente art. 2, debitamente sottoscritte dai candidati, redatte in carta bollata da L. 200, dovranno pervenire al Ministero della difesa-Aeronatica - Direzione generale del personale militare, - Divisione 5ª Concorsi, Roma, entro il 30° giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'arrivo delle domande al Ministero, sono autorizzati a trasmetterle direttamente al Ministero stesso, ma incombe loro l'obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono che, eventualmente, farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

I candidati devranno dichiarare nella domanda (vedi allegato 1):

la data ed il luogo di nascita;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio posseduto;

la loro posizione nonchè la durata ed i periodi di servizio militare prestato.

Nel caso che i candidati abbiano diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole e per i vedovi con prole, dovranno farne menzione nella domanda di ammissione al concorso precisando eventualmente il numero dei figli.

Del pari i candidati dovranno notificare l'eventuale possesso dei requisti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti di cui al precedente art. 2.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata, al Ministero difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare - Divisione 5ª Concorsi, Sezione 1ª, Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal capo dell'ufficio nel quale prestano servizio ovvero da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito.

Art. 4.

Il Ministero, ricevute le domande, provvederà d'ufficio a corredarle della copia aggiornata dello stato di servizio per gli ufficiali subalterni, o della copia aggiornata del foglio matricolare per i sottufficiali.

Per i militari in servizio verrà inoltre richiesto ai comandi competenti un rapporto informativo.

Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, caso per caso, a suo giudizio discrezionale ed insindacabile, la focoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre i termini stabiliti.

Art. 5.

La Commissione di esame verrà nominata con successivo decreto.

Art. 6.

Gli esami avranno luogo nella sede e nella data che verranno stabilite dal Ministero e delle quali sarà data comunicazione con avviso personale ai singoli interessati, i quali dovranno presentarsi muniti di documenti di identità personale.

Gli esami consisteranno in prove scritte obbligatorie, in prove orali obbligatorie, in prove orali facoltative, nelle seguenti materie e secondo i programmi annessi al presente decreto:

1) cultura generale: prova scritta obbligatoria;

2) matematica: prova scritta obbligatoria;

3) cultura generale: prova orale obbligatoria;

4) matematica, fisica e chimica: prova orale obbligatoria;

5) storia, geografia e topografia: prova orale obbligatoria;

6) **cultura militare aeronautica: prova orale obbligatoria;**

7) lingue estere, limitatamente a non più di due lingue prescelte tra le seguenti: inglese, tedesco, francese e spagnolo, prove orali facoltative.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La Commissione esaminatrice presiederà allo svolgimento degli esami.

Prima dell'inizio di ciascuna prova scritta la Commissione esaminatrice formulerà tre temi sulla materia di esame. A cura di un candidato verrà estratto a sorte uno dei tre temi suddetti che costituirà oggetto della prova.

I temi verranno svolti dai concorrenti sotto la sorveglianza di due o più membri della Commissione nel tempo stabilito dagli allegati programmi, con assoluto divieto di consultare per lo svolgimento tratati od appunti di qualsiasi genere.

E pertanto saranno senz'altro esclusi dal concorso quei candidati che venissero sorpresi a consultare libri, pubblicazioni, appunti o manoscritti od i cui lavori, a parere insindacabile della Commissione esaminatrice, risultassero svolti con l'ausilio di testi non ammessi, comunque redatti o divulgati.

Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla Commissione saranno consegnati senza firma. Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta.

Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sarà chiusa con apposito timbro di ufficio e firmata da uno dei membri della Commissione.

La Commissione provvederà alla revisione dei lavori scritti nonchè alle votazioni, assegnando un punto di merito espresso in ventesimi.

Sarà ammesso agli esami orali il candidato che abbia riportato in ogni singola prova scritta una votazione non inferiore ai 12/20.

La durata di ciascuna prova orale obbligatoria è fissata di massima in venti minuti primi, ed al termine di essa la Commissione procederà alla votazione assegnando al candidato un punto di merito espresso in ventesimi.

Le prove orali non si intendono superate se il candidato non ottenga almeno la votazione di dodici ventesimi in ciascuna di esse.

La durata di ciascuna prova orale facoltativa di lingua estera è fissata di massima in quindici minuti primi, ed al termine di essa la Commissione procederà alla votazione assegnando al candidato il punteggio stabilito al successivo art. 8.

Art. 7

I concorrenti che abbiano superato le prove orali saranno invitati dal Ministero a far pervenire al Ministero stesso, entro venti giorni dalla data della lettera di comunicazione di esito favorevole delle prove stesse, a pena di inammissibilità, i documenti comprovanti l'eventuale possesso di titoli di preferenza, utili ai fini della formazione della graduatoria di cui al successivo art. 8, conseguiti o maturati entro la data suddetta.

Art. 8.

La graduatoria di coloro che abbiano conseguito la idoneità sarà formata sommando:

*a*) i punti di merito, espressi in ventesimi, riportati nelle prove obbligatorie (sia scritte che orali) dopo averli moltiplicati per i coefficienti qui appresso indicati:

prova scritta cultura generale, coeff. 5;
prova scritta di matematica, coeff. 5;
prova orale di cultura generale, coeff. 5;
prova orale di matematica, fisica e chimica, coeff. 5;
prova orale di storia, geografia e topografia, coeff. 3;
prova orale di cultura militare aeronautica, coeff. 5;

*b*) quattro punti per l'esame di lingua inglese eventualmente sostenuto dal candidato, se la votazione riportata sia compresa tra i 16 ed i 18/20; otto punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20; un punto per ogni altro esame di lingua estera sostenuto dal candidato. Se la votazione riportata sia compresa tra i 16 e i 18/20; due punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20;

*c*) il seguente punteggio per il grado di idoneità somatico-funzionale: sei punti per i candidati classificati nella prima categoria ottimo; quattro punti per i candidati classificati nella seconda categoria buono; nessun punto verrà invece attribuito ai candidati classificati nella terza categoria sufficiente;

*d*) cinque punti per ogni laurea conseguita nella Repubblica;

*e*) tre punti per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di servizio militare prestato dal candidati

*f*) da uno a dieci punti per ogni specializzazione conseguita dai candidati mediante il superamento di corsi di specializzazione, frequentati in Italia o all'estero, sotto l'egida del Ministero della difesa, relativi a campi di attività aeronautica attinenti ai compiti logistico-operativi devoluti agli ufficiali del ruolo servizi dell'Arma aeronautica, secondo criteri di valutazione preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice;

*g*) da uno a quindici punti per tutti gli altri titoli che saranno giudicati dalla Commissione meritevoli di considerazione in rapporto alle funzioni di sottotenente in s.p.e. dell'Arma aeronautica - ruolo servizi, secondo criteri di valutazione preventivamente stabiliti dalla Commissione stessa.

A parità di punteggio complessivo ottenuto nella graduatoria da due, o più candidati, si applicheranno le norme contenute nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 9

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

*A*) se trattasi di candidati di cui alla lettera *a*) del precedente art. 2:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati.

I certificati di cui ai nn. 2), 3), 4) e 5) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo;

*B*) se trattasi di candidati di cui alla lettera *b*) del precedente art. 2:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia, per gli ammogliati;

6) diploma originale di licenza di scuola media superiore, o copia autentica di esso, oppure certificato che attesti il conseguimento del titolo stesso, firmato dal capo dell'Istituto, ovvero copia autentica di esso.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5 dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I marescialli in servizio permanente dell'Aeronautica militare che contino almeno due anni di anzianità di grado, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6).

I marescialli ed i sergenti maggiori in servizio permanente che siano in possesso di un diploma di scuola media superiore, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4).

I concorrenti che risiedono all'estero o negli ex possedimenti o colonie potranno essere autorizzati dal Ministero a presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al primo capoverso del presente articolo, termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione. In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che alla data della domanda, risiedevano all'estero o in un ex possedimento o colonia.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale ed insindacabile, caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altre Amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica.

Art. 10.

Il Ministro per la difesa si riserva la facoltà di escludere dal concorso i candidati che non giudicasse meritevoli di ottenere la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi.

Art. 11.

La nomina a sottotenente sarà conferita nel limite dei posti indicati nell'art. 1, ai concorrenti dichiarati idonei nell'ordine di merito derivante dalla graduatoria formulata come al precedente art. 8 e decorrerà ad ogni effetto dalla data del relativo decreto.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrente per coprire i posti lasciati vacanti dai rinunciatari.

L'anzianità relativa di nomina a sottotenente dei vincitori del concorso sarà determinata dal posto di graduatoria conseguito nel concorso stesso. Tuttavia, qualora il Ministero ritenga opportuno istituire subito dopo la nomina un corso di completamento di istruzione militare e professionale, l'anzianità relativa sarà definitivamente determinata sulla base di una media risultante per 3/4 dal voto riportato nella graduatoria degli esami di concorso e per 1/4 dal voto riportato alla fine del corso di completamento di istruzione militare professionale.

Ai sensi del regio decreto-legge 3 giugno 1938, n. 1562, i vincitori del concorso che otterranno la nomina a sottotenente, se ammogliati, saranno tenuti a chiedere il prescritto assentimento per il matrimonio contratto.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 agosto 1964

*Il Ministro*: ANDREOTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 25 *settembre* 1964
*Registro n.* 32 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 186

---

PROGRAMMA DI ESAME

*a*) Prove scritte (durata delle prove: 8 ore):

1) Cultura generale: la prova consisterà nello svolgimento di un tema scritto trattante argomenti di cultura generale od aeronautica, allo scopo di accertare la capacità del candidato ad esprimere idee con chiarezza ed in forma corretta.

2) Matematica: verterà su argomenti del programma di matematica previsto per la prova orale.

*b*) prove orali obbligatorie (durata di massima per ciascuna prova: 20 minuti):

3) Cultura generale: la prova orale consisterà in una dissertazione illustrativa della prova scritta e in una discussione sugli argomenti trattati nella prova scritta o su altri ad essa attinenti.

4) Matematica, fisica e chimica:

*Matematica*

Algebra.

Calcolo dei monomi e polinomi razionali interi e delle frazioni algebriche.

Identità ed equazioni. Principi della teoria delle equazioni.

Risoluzione di un'equazione di 1° grado.

Numeri reali assoluti. Uguaglianza, disuguaglianza, operazioni razionali su di essi.

Numeri reali relativi. Disuguaglianza tra valori assoluti. Disuguaglianza tra numeri reali (relativi).

Rappresentazione geometrica dei numeri reali.

Equazioni di 2° grado. Regola dei segni di Cartesio.

Equazioni riducibili al 2° grado. Equazioni irrazionali.

Principi generali sui sistemi di equazioni. Esempi semplici di sistemi di equazioni di grado superiore al primo.

Problemi di applicazione dell'algebra alla geometria.

Potenza con esponente razionale dei numeri reali positivi.

Logaritmi dei numeri reali e positivi: definizione e proprietà.

Progressioni aritmetiche e geometriche.

Trigonometria piana:

Misura degli archi e degli angoli.

Definizione delle funzioni circolari, loro periodicità e variazioni. Relazioni fra le funzioni circolari di archi supplementari e complementari.

Relazioni fra le funzioni circolari di uno stesso arco. Valori delle funzioni circolari e di alcuni archi.

Riduzione al 1° quadrante. Uso delle tavole trigonometriche.

Formule di addizione, di duplicazione, di bisezione e di prostaferesi.

Verifica di identità trigonometriche e risoluzione di equazioni trigonometriche.

Relazione tra gli elementi di un triangolo rettangolo e risoluzione di triangoli rettangoli.

Il teorema dei seni e il teorema di Carnot.

Risoluzione dei triangoli non rettangoli. Area di un triangolo.

Applicazione della trigonometria ai più semplici problemi pratici.

*Geometria*

Luoghi geometrici. Punti notevoli di un triangolo.

Angoli della circonferenza.

Arco capace di un angolo dato.

Equivalenza piana. Teoremi di Pitagora e di Euclide. Teorema di Pitagora generalizzato. Grandezze geometriche. Grandezze continue.

Rapporti fra grandezze. Proporzioni. Teorema di Talete e sue applicazioni. Triangoli e poligoni simili.

Rettificazione della circonferenza e quadratura del cerchio. Il numero « p. greco ».

Teoria della misura e applicazione dell'algebra alla geometria.

Prismi, parallelepipedi, piramidi, cilindri, coni e sfere.

Aree e volumi di cilindri, sfere, coni, fusi e spicchi sferici, calotte, zone e segmenti sferici.

*Fisica*

Cinematica elementare. Principi di statica. Equilibrio delle macchine. Elementi di dinamica. Lavoro ed energia. Elementi di meccanica dei fluidi.

Nozioni di temperatura. Calore. Termometri. Dilatazione termica: dei solidi, dei liquidi e dei gas; temperatura assoluta Caloria Calore specifico e capacità termica. Cambiamenti di stato. Fusione e solidificazione. Evaporazione. Ebollizione. Condensazione dei vapori. Temperatura critica. Aria liquida. Equivalenza fra calore ed energia. Equivalente meccanico del calore.

Calori specifici dei gas. Trasformazioni isotermiche ed adiabatiche. Secondo principio della termodinamica. Macchine a vapore. Motore a scoppio. Sorgenti di calore.

Origine dei suoni. Preparazione dei suoni. Onde sonore. Lunghezza d'onda. Frequenza. Risonanza. Cenni sull'interferenza. Battimenti.

Generalità sulla luce. Riflessione della luce. Rifrazione della luce. Strumenti ottici. L'occhio e la visione.

Velocità della luce Spettroscopia.

Elettrostatica. Conduttori ed isolanti. Elettroscopio. Legge di Coulomb. Costante dielettrica. Campo elettrico. Potenziale. Distribuzione della elettricità sui conduttori. Induzione elettrostatica. Capacità elettrostatica. Condensatori.

Cenni sulla costituzione della materia.

Elettrolisi.

Effetto Volta e pila elettrica.

Magneti naturali ed artificiali. Legge di Coulomb per il magnetismo. Differenza tra elettricità e magnetismo. Campo magnetico. Campo magnetico terrestre.

Campi magnetici prodotti dalle correnti elettriche. Unità di misura elettro-magnetica. Campi magnetici prodotti da spire e da solenoidi percorsi da corrente. Elettrocalamita. Telegrafo. Galvanometri.

Legge di Ohm. Conduttori in serie ed in parallelo. Reostati. Circuito della pila elettrica. Amperometro e Voltometro.

Misura della resistenza, Legge di Joule. Legge di Lenz. Legge di Ueuman. Rocchetto di Ruhmkof. Correnti di Foucault. Telefono. Le onde elettromagnetiche e le radiotrasmissioni.

*Chimica*

Corpi semplici e combinazioni chimiche. Leggi fondamentali della chimica. Atomi e molecole. Leggi che regolano lo stato gassoso. Peso molecolare e peso atomico. Valenza. Reazioni chimiche. Equilibri chimici. Metalli e metalloidi. Composti chimici inorganici: ossidi, anidridi, idrossidi, idracidi, ossiacidi, sali. Dissociazione elettrolitica. Elettrolisi.

I principali metalli e metalloidi e i loro composti: proprietà chimiche e fisiche, preparazione, usi.

Cenni descrittivi dei composti della serie grassa e aciclica e della serie aromatica o ciclica.

Idrocarburi, alcool, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi, eteri semplici ed eteri composti e esteri. Gliceridi e grassi. Saponi. Idradi di carbonio. Composti azotati del carbonio. Ammine, ammidi, amminoacidi, proteine.

5) Storia, geografia e topografia:

*Storia*

Storia europea dalla rivoluzione francese ai tempi attuali con particolare riferimento agli eventi attinenti alla formazione della Unità Nazionale Italiana ed alle due guerre mondiali.

*Geografia e topografia*

Configurazione generale della superficie del globo e principali elementi geografici. Grandi divisioni della terra. Geografia fisica e politica particolareggiata dell'Italia. Prodotti naturali dell'Italia. Centri industriali. Dati sommari relativi all'importazione ed all'esportazione. Carte geografiche e carte topografiche. Piani e piante. Principali segni convenzionali usati nelle carte geografiche e topografiche. Orientamento su una carta. Scale. Misure delle distanze sulla carta. Uso pratico della carta. Nozioni sui principali tipi di proiezione.

6) Cultura militare aeronautica:

Nozioni generali su:

l'ordinamento dell'Aeronautica militare (centrale, territoriale periferico);

le forze aeree (requisiti bellici dei mezzi aerei e specializzazioni d'impiego);

personale dell'Aeronautica militare (reclutamento, ordinamento, avanzamento, governo);

i servizi tecnico-logistici dell'Aeronautica militare (servizio rifornimenti dei materiali speciali dell'Aeronautica; servizio delle telecomunicazioni; servizio meterologico; servizio dei trasporti; servizio del demanio; servizio sanitario; servizio armamento e munizionamento; servizio fotografico; servizio di commissariato: per ogni servizio definire nelle linee generali, competenza e funzionamento);

regolamento di disciplina militare. Regolamento sulla uniforme. Regolamento sui servizi territoriali e di aeroporto; codice penale militare

Il concorrente dovrà dar prova di saper parlare e scrivere correttamente una o due lingue prescelte fra le seguenti: inglese, tedesca, francese e spagnola.

---

ALLEGATO N. 1

Modello di domanda in carta da bollo da L. 200

*Al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare - Divisione V - Concorsi - Sezione I.* — ROMA

Io sottoscritto . . . . . . . . . . . . . . nato a . . . . . . . (provincia di . . . . . . . . .) il . . . . . . . . . . appartenente al Distretto militare di . . . . . . . . . . . . . in servizio o in congedo presso . . . . . . . . . . residente a . . . . . . . (1) . . . . . . (provincia di . . . . . . . via . . . . . . . n. . . . chiedo di essere ammesso al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. . . . . del . . . . . . . . . . . . . . .

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole, con diritto agli aumenti dei limiti di età) (2) . . . . . . . . . .;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (3) . . . . . . . . . . . . .;

di non aver riportato condanne penali (4) . . . . . . . . .;

di essere in possesse del seguente titolo di studio . . . . . . . . . . . . . . . . conseguito presso . . . . . . . . . . . . . . . . nell'anno . . . . . . . . . . .;

di trovarmi nella seguente posizione militare (5):

di rinunciare al grado di . . . . . . . . . . . . in caso di esito favorevole del concorso di cui sopra (6).

Dichiaro di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente lingua estera . . . . . . . . . . . .

. . . . . . . . li . . . . . . . . . . .

(Data)

Firma . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto: per l'autenticità della firma (7)
. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Nel caso che il candidato sia ammogliato o vedovo con prole occorre precisare il numero dei figli. Del pari i candidati dovranno precisare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti.

(3) In caso di non iscrizione, o cancellazione, indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Specificare la durata ed i periodi nei quali il concorrente ha prestato servizio militare. Gli ufficiali ed i sottufficiali dell'Arma aeronautica — ruolo naviganti — dovranno dichiarare di rinunciare alla carica di pilota nel caso di nomina a Ufficiale in servizio permanente effettivo del-l'A.A.r.s.

(6) Solo per i candidati che rivestano il grado di tenente di complemento dell'Aeronautica militare.

(7) Firma del capo dell'ufficio ovvero di un notaio o del segretario comunale del luogo di residenza.

**(9077)**

---

# MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

**Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di trenta sottotenenti in servizio permanente effettivo nell'Arma dei carabinieri, indetto con decreto ministeriale 30 gennaio 1964.**

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1964, registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1964, registro n. 57, foglio n. 193, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di trenta sottotenenti in servizio permanente effettivo nell'Arma dei carabinieri indetto con decreto ministeriale 30 gennaio 1964;

Considerato che il ten. col. CC s.p.e. Terenziani Carlo, per inderogabili esigenze di servizio non può assolvere all'incarico di membro della Commissione di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dalla data del presente decreto il ten. colonnello CC. s.p.e. Terenziani Carlo, membro della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di trenta sottotenenti in servizio permanente effettivo nell'Arma dei carabinieri di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 1964, è sostituito nell'incarico dal ten. col. CC. s.p.e. Pezzella Gaetano.

Art. 2.

Al ten. col. CC. s.p.e. Pezzella Gaetano saranno attribuiti con la medesima decorrenza i compensi spettanti in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 21 settembre 1964

*Il Ministro*: ANDREOTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1964*
*Registro n. 88 Difesa-Esercito, foglio n. 31*

**(9366)**

---

# MINISTERO DEL TESORO

## Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso ad agente di cambio presso la Borsa valori di Genova

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515, recante norme per i concorsi ad agente di cambio;

Visto il proprio decreto 6 maggio 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 13 luglio 1964, con il quale è stato indetto il concorso per la nomina a dodici posti di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova;

Ritenuta la necessità di nominare la Commissione esaminatrice di cui all'art. 3 della legge predetta ed all'art. 7 del bando di concorso;

Decreta:

La Commissione esaminatrice prevista dal bando di concorso per la nomina di dodici agenti di cambio presso la Borsa valori di Genova, indetto con il decreto ministeriale 6 maggio 1964, è composta come segue:

*Presidente*:

Cannizzaro dott. Orazio, ispettore generale del Tesoro.

*Membri*:

Buttiglione dott. Mario, presidente della Deputazione della Borsa valori di Genova;

De Marchi dott. Francesco, presidente del Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa valori di Genova;

Francardo comm. Ferdinando, rappresentante della Camera di commercio di Genova;

Vaccà prof. Sergio, straordinario di Tecnica industriale e commerciale presso la Facoltà di economia e commercio dell'Università di Genova.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 ottobre 1964

*Il Ministro*: COLOMBO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 novembre 1964*
*Registro n. 29 Tesoro, foglio n. 165.* — VENTURA SIGNORETTI

**(9440)**

---

## Diario delle prove scritte del concorso per esami a cinquanta posti di vice ragioniere e vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato.

Le prove scritte del concorso per esami a cinquanta posti di vice ragioniere e vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato, indetto con decreto ministeriale 2 luglio 1964, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8 dei giorni 9 e 10 dicembre 1964.

**(9436)**

## Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito del concorso a un posto di operaio specializzato di 1ª categoria presso la Zecca con la qualifica di elettricista circuitista elettrico, indetto con decreto ministeriale 7 agosto 1962.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario al n. 10 del Bollettino ufficiale del personale del Ministero del tesoro dell'anno 1964, pubblica il decreto ministeriale 29 luglio 1964, registrato alla Corte dei conti il 21 agosto 1964, registro n. 23 Tesoro, foglio n. 76, che approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore del concorso a un posto di operaio specializzato di prima categoria presso la Zecca con la qualifica di elettricista circuitista elettrico, indetto con decreto ministeriale 7 agosto 1962.

**(9437)**

## Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito del concorso a un posto di operaio specializzato di 1ª categoria presso la Zecca con la qualifica di rettificatore e affilatore di precisione, indetto con decreto ministeriale 6 settembre 1962.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario al n. 10 del Bollettino ufficiale del personale del Ministero del tesoro dell'anno 1964, pubblica il decreto ministeriale 23 luglio 1964, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 1964, registro n. 22, foglio n. 257, che approva la graduatoria generale di merito e dichiara il vincitore del concorso a un posto di operaio specializzato di prima categoria presso la Zecca con la qualifica di rettificatore e affilatore di precisione, indetto con decreto ministeriale 6 settembre 1962.

**(9438)**

## Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito del concorso a un posto di operaio specializzato di 1ª categoria presso la Zecca con la qualifica di fonditore e staffatore a mano, indetto con decreto ministeriale 6 settembre 1962.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario al n. 10 del Bollettino ufficiale del personale del Ministero del tesoro dell'anno 1964, pubblica il decreto ministeriale 23 luglio 1964, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 1964, registro n. 22, foglio n. 258, che approva la graduatoria generale di merito e dichiara il vincitore del concorso a un posto di operaio specializzato di prima categoria presso la Zecca con la qualifica di fonditore e staffatore a mano, indetto con decreto ministeriale 6 settembre 1962.

**(9439)**

---

# MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

## Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del Compartimento di Torino per il concorso a trecentosessantotto posti di operaio qualificato in prova.

Con deliberazione n. 111/P.2.1.1. in data 13 ottobre 1964, il sig. direttore generale delle Ferrovie dello Stato, ha nominato il capo tecnico sovrintendente Lepore perito industriale Gaetano membro della Commissione esaminatrice del Compartimento di Torino, per il pubblico concorso a trecentosessantotto posti di operaio qualificato in prova, di cui al decreto ministeriale 29 novembre 1963, n. 2738, in sostituzione del pari qualifica Costantini perito industriale Antonio.

**(8996)**

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il propro decreto n. 7800/64 del 10 agosto 1964, relativo all'approvazione della graduatoria del concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti nei Comuni della Provincia al 30 novembre 1961;

Visto il proprio decreto n. 7800/64 del 10 agosto 1964, con il quale vennero assegnate le condotte ai concorrenti risultati vincitori;

Visti gli atti di ufficio dai quali rilevasi che il dott. Umberto De Laurentiis ha rinunziato alla condotta medica del comune di Caselle in Pittari;

Tenute presenti le preferenze indicate dai concorrenti che seguono nella graduatoria il dott. De Laurentiis Umberto;

Considerato che il dott. Nuzzo Vincenzo, all'uopo interpellato, ha dichiarato di accettare la condotta di cui avanti;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Nuzzo Vincenzo è dichiarato vincitore del posto di medico condotto del comune di Caselle in Pittari.

Il sindaco del predetto Comune è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Salerno, addì 27 ottobre 1964

*Il medico provinciale*: CHIGNOLI

(8998)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

**Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro.**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 2404 e n. 4205 del 6 maggio 1964 relativi al concorso per posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1962;

Considerato che l'ostetrica Carattoni Giustina vincitrice del posto di ostetrica condotta del comune di Serrastretta ha rinunziato;

Considerato che le concorrenti appresso indicate, collocate in graduatoria dopo l'ostetrica Carattoni Giustina, hanno dichiarato di rinunziare alla nomina;

Considerato inoltre, che l'ostetrica Iovine Concetta che segue in graduatoria, regolarmente interpellata, ha dichiarato di accettare la nomina a titolare della condotta ostetrica di Serrastretta indicata dalla medesima nella domanda di partecipazione al concorso di che trattasi;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 4205 del 6 maggio 1964 l'ostetrica Iovine Concetta è dichiarata vincitrice della condotta di Serrastretta in sostituzione di Carattoni Giustina rinunziataria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e del comune di Serrastretta.

Catanzaro, addì 23 ottobre 1964

*Il medico provinciale*: GIUTTARI

(8749)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CASERTA

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Caserta**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 9701, del 1° agosto 1964, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso ai posti di medico condotto, indetto con decreto del medico provinciale n. 5159 del 25 settembre 1962;

Atteso che il dott. Sergio Frezza, vincitore della condotta medica di Pratella, invitato con lettera n. 11861 del 7 ottobre 1964, notificata in data 10 stesso mese, non ha dato comunicazione nel termine fissato di accettazione o meno della condotta medesima;

Considerato che il predetto è da ritenersi implicitamente rinunciatario del posto e che, pertanto, si rende necessario dichiarare un altro vincitore per la condotta medica di Pratella;

Vista la graduatoria degli idonei al concorso sopraindicato approvata con proprio decreto n. 9699 del 1° agosto 1964, nonchè l'ordine di preferenza delle sedi indicate nella domanda di ammissione al concorso dei candidati che seguono nella graduatoria medesima;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Al proprio decreto n. 9701, del 1° agosto 1964 è apportata la seguente ulteriore modifica:

Il dott. Osvaldo Greco viene dichiarato vincitore della condotta medica di Pratella in luogo del dott. Sergio Frezza, dichiarato implicitamente rinunciatario per non aver accettata la condotta nel termine prescritto.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi di legge.

Caserta, addì 23 ottobre 1964

*Il medico provinciale*: LANNA

(9085)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LECCE

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 02865, Div. 1ª, in data 4 maggio 1964, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono stati nominati i vincitori del pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di cinque posti di medico condotto, vacanti in provincia di Lecce al 30 novembre 1962;

Visti i successivi decreti n. 04382 in data 10 luglio 1964 e n. 05820 in data 17 settembre 1964, con i quali venivano apportate variazioni al provvedimento di nomina dei vincitori;

Vista la dichiarazione in data 7 ottobre 1964, con la quale il dott. Antonio Guido, sesto classificato nella graduatoria degli idonei e vincitore della 1ª condotta del comune di Martano, ha rinunziato all'accettazione della predetta condotta;

Considerato che il dott. Lefons Dino, settimo classificato, appositamente interpellato, ai sensi del combinato degli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, a scegliere la sede di Martano (1ª condotta), — indicata nell'ordine di preferenza prima di quella di Castrignano dei Greci, alla quale il candidato stesso è stato assegnato, — ha fatto decorrere infruttuosamente il termine perentorio di legge per cui è da considerarsi rinunciatario a tutti gli effetti all'accettazione della ripetuta condotta medica;

Visto l'atto di rinunzia al diritto di assegnazione delle condotte vacanti presentato in data 1° agosto 1964 dal dottor Armando Grimaldi, ottavo (8°) classificato nella graduatoria degli idonei;

Ritenuto, infine, che occorre provvedere all'assegnazione della condotta resasi vacante per effetto delle predette rinunzie;

Letti gli articoli 26 e 56 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari condotti addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Santantonio Agostino, nono classificato nella graduatoria degli idonei del concorso in epigrafe, è dichiarato vincitore della 1ª condotta medica del comune di Martano.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Lecce e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale di Lecce e del Comune interessato.

Lecce, addì 30 ottobre 1964

*Il medico provinciale*: MAGLIARI

(9262)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BRESCIA

### Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brescia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 31750 del 17 aprile 1963, con cui fu bandito pubblico concorso per titoli ed esami, alle condotte ostetriche vacanti al 30 novembre 1962;

Visti gli atti relativi ai lavori della Commissione giudicatrice, nonchè la graduatoria di merito formata a conclusione di detti lavori in seduta del 30 ottobre 1964;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso di cui trattasi;

Visto gli articoli 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, che sostituisce l'art. 69 del vigente testo unico delle leggi sanitarie e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee al concorso nelle premesse indicato.

1. Gelmini Elvira . . . . . . punti 58,471 su 100
2. Palini Delfina . . . . . . » 56.125 »
3. Paderni Merile . . . . . . » 55.910 »
4. Tengattini Rosa . . . . . . » 54,766 »
5. Veneri Delia . . . . . . . » 54,253 »
6. Milani Antonietta . . . . . » 52,968 »
7. Bertuzzi Angela . . . . . . » 52,953 »
8. Belleri Maria Laura . . . . . » 52.486 »
9. Picinoli Maria . . . . . . » 52,437 »
10. Cassavago Rosa . . . . . . » 52,425 »
11. Amadori Maria Teresa . . . . » 52,093 »
12. Olivari Maria . . . . . . » 52,062 »
13. Palini Domenica . . . . . . » 51,993 »
14. Contessi Elena . . . . . . » 51,937 »
15. Martinelli Barbara . . . . . » 51,744 »
16. Maltempi Orsola . . . . . . » 51,690 »
17. Blegi Iole . . . . . . . » 51,412 »
18. Braga Virginia . . . . . . » 51,101 »
19. Marchioni Domenica . . . . . » 51,047 »
20. Casanelli Anna . . . . . . » 51,018 »
21. Castelnovo Alessandra . . . . » 50,945 »
22. Angelini Maria . . . . . . » 50,898 »
23. Benini Malvina . . . . . . » 50,603 »
24. Ossoli Maria . . . . . . » 50,267 »
25. Bodini Lucia . . . . . . » 49,979 »
26. Angeloni Elisabetta . . . . . » 49,932 »
27. Benzi Elena . . . . . . . » 49,740 »
28. Uberti Carolina . . . . . . » 49,522 »
29. Migliorati Pierina . . . . . » 49,274 »
30. Franzoni Brigida . . . . . . » 48,793 »
31. Cancarini Teresa Maria . . . . » 48,691 »
32. Migliorini Loredana . . . . . » 48,596 »
33. Pacacuzzi Alma . . . . . . » 48,546 »
34. Stivanello Angela . . . . . » 48,482 »
35. Gregorini Emilia . . . . . . » 48,435 »
36. Tomasoni Ismene . . . . . . » 48,187 »
37. Polonioli Giovanna . . . . . » 48,157 »
38. Allegri Ida . . . . . . . » 48,149 »
39. Zorzi Aldina . . . . . . . » 48,140 »
40. Savelli Elsa . . . . . . . punti 48,125 su 100
41. Morandini Ottavia . . . . . » 48,106 »
42. Pezzoli Innocenza . . . . . » 47,839 »
43. Crippa Enrica . . . . . . » 47,837 »
44. Dal Santo Angelina . . . . . » 47,825 »
45. Celsi Anastasia . . . . . . » 47,667 »
46. Gerevini Maria . . . . . . » 47,495 »
47. Trombini Eugenia . . . . . » 47,436 »
48. Rossi Maddalena Luisa . . . . » 47,409 »
49. Fada Marisa . . . . . . . » 47,225 »
50. Covelli Anna . . . . . . » 47,224 »
51. Galli Agnese . . . . . . » 47,134 »
52. Quabba Domenica . . . . . » 46,929 »
53. Panelli Anna Maria . . . . . » 46.843 »
54. Vaira Bartolomea . . . . . » 46,693 »
55. Leonesi Anita . . . . . . » 46,080 »
56. Massa Milena . . . . . . » 45,000 »
57. Alcioni Rosanna . . . . . . » 43,687 »
58. Toccagni Teresa . . . . . » 42,906 »
59. Pedersoli Guglielmina . . . . » 42,596 »
60. Bartolomucci Anna Maria . . . » 39,932 »
61. Toninelli Caterina . . . . . » 38,656 »

Con separato decreto sarà provveduto alla dichiarazione dei vincitori.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali della provincia di Brescia, nonchè pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Brescia, addì 31 ottobre 1964

*Il medico provinciale*: RAFFO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari numero in data 31 ottobre 1964, con cui è stata approvata la graduatoria delle sessantuno candidate idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1962;

Tenuti presenti l'ordine di graduatoria delle candidate idonee e l'ordine preferenziale in cui le condotte sono state elencate da ciascuna di esse;

Dato atto che l'applicazione delle norme sulla precedenza a parità di merito è avvenuta col precedente citato decreto e e che non ricorrono condizioni per l'applicazione di quella sulla preferenza assoluta;

Visti gli articoli 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le seguenti concorrenti sono dichiarate vincitrice delle condotte a fianco di ciascuna indicata:

1) Gelmina Elvira: Concesio;
2) Palini Delfina: Ome;
3) Paderni Merile: Iseo;
4) Veneri Delia: Gargnano, 1ª condotta;
5) Milani Antonietta: Ossimo;
6) Belleri Maria Laura: Lodrino;
7) Piccinoli Maria: Ponte di Legno;
8) Cassavago Rosa: Berlingo;
9) Amadori Maria Teresa: Barghe - Provaglio V. S.;
10) Olivari Maria: Comezzano Cizzago;
11) Palini Domenica: Valvestino;
12) Contessi Elena: Vezza d'Oglio.

Le candidate Tengattini Rosa, 4ª in graduatoria e Bertuzzi Angela 7ª in graduatoria non ottengono nessuna assegnazione poichè le condotte da loro indicate risultano già assegnate a quelle che le precedono in graduatoria.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali della provincia di Brescia, nonchè pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Brescia, addì 31 ottobre 1964

*Il medico provinciale*: RAFFO

(9263)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CHIETI

**Graduatoria di merito del concorso al posto di medico addetto all'Ufficio di igiene del comune di Ortona**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto, n. 14171, del 1° ottobre 1963, con cui è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto di medico addetto all'Ufficio di igiene presso il comune di Ortona, con prevalenti funzioni di medico scolastico;
Visto il verbale delle operazioni della Commissione esaminatrice del concorso medesimo;
Visti il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso di cui in premessa:
Maria Teresa Garzarelli, punti 232 su 300.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di quest'Ufficio e a quello del comune di Ortona.

Chieti, addì 23 ottobre 1964

*Il medico provinciale*: SOLLECITO

**(8881)**

---

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PAVIA

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pavia.**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 460 in data 31 gennaio 1964, con il quale è stato bandito il concorso per la copertura dei posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1963;
Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta di cui sopra;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 e l'art. 50 del regolamento regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955;
Visto l'art. 12, lettera *a*), del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;
Viste le designazioni del Ministero della sanità, della prefettura di Pavia, dell'Ordine dei medici e dei Comuni interessati;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione di cui sopra è così composta:

*Presidente*:
Mognaschi dott. Francesco, vice prefetto della prefettura di Pavia.

*Componenti*:
Lombardo dott. Giuseppe, ispettore generale medico, medico provinciale di Novara;
Moraci prof Espedito, direttore della Clinica ostetrico-ginecologica dell'Università di Pavia;
Zampetti prof. Alfonso, primario ostetrico dell'Ospedale Sant'Ambrogio di Mortara;
Corsaro dott. Sante, direttore di sezione della prefettura di Pavia;
Casale Liliana, ostetrica condotta di Albuzzano.

*Segretario*:
Messina dott. Giuseppe, consigliere di 1ª classe del Ministero della sanità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio.

Pavia, addì 23 ottobre 1964

*Il medico provinciale*: NUCCIOTTI

**(9082)**

---

## UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI BELLUNO

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Belluno.**

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4110 del 19 febbraio 1964, con il quale è stato bandito il concorso a posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Belluno al 30 novembre 1963;
Attesa la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;
Viste le terne proposte dai Comuni interessati e dall'Ordine dei veterinari della Provincia;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie e l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1955, n. 854;
Visto l'art. 47 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 e dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è così costituita:

*Presidente*:
Mellaro dott. Emilio, vice prefetto ispettore, presso la Prefettura di Belluno.

*Componenti*:
Seren prof. Ennio, ordinario di patologia e clinica medica veterinaria, presso l'Università di Milano;
Bisbocci prof. Giovanni, ordinario di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria, presso l'Università di Torino;
Lucernoni dott. Carlo, veterinario provinciale superiore, dirigente l'Ufficio di Treviso;
Verga dott. Pio, direttore di sezione del Ministero dell'interno, presso la Prefettura di Belluno;
Mammi dott. Carlo, veterinario condotto.

*Segretario*:
Falanga dott. Liborio, consigliere di 2ª classe, presso il Ministero della sanità.

La Commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, della Prefettura di Belluno e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 2 novembre 1964

*Il veterinario provinciale*: RONCAROLO

**(9307)**

---

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.